

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-4355 del 31/08/2023  |
| Oggetto                     | AREE DEMANIO IDRICO - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA ALL'AZIENDA AGRICOLA RICCIARDELLI PIERLUIGI AD USO AREA CORTILIVA, RIO FERRATO COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - INCAMERAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. BO11T0022. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-4513 del 31/08/2023   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna   |
| Dirigente adottante         | Ermanno Errani   |

Questo giorno trentuno AGOSTO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA ALL'AZIENDA AGRICOLA RICCIARDELLI PIERLUIGI AD USO AREA CORTILIVA, RIO FERRATO COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - INCAMERAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. BO11T0022.**

### **IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione"*;
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici.

**PREMESSO CHE** con determinazione n. 16851 del 27/12/2011, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo di area demaniale in favore dell'Azienda Agricola Ricciardelli Pierluigi c.f.

RCCPLG59P28D548S, ad uso area cortiliva a servizio di capannoni, rio Ferrato, Comune di Riolo Terme, procedimento n. BO11T0022. L'area risulta concessa sino alla data del 31/12/2017;

**CONSIDERATO** che:

- dalla documentazione agli atti dell'ufficio, l'Azienda Agricola Ricciardelli Pierluigi ha pagato il canone fino al 2016;
- il richiedente, ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 355,87 in data 30/11/2011, sul c/c postale n. 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale;

**PRESO ATTO:**

- della comunicazione Arpae del 17/02/2022 protocollo PG/2022/26423 con cui si chiedeva la presentazione dell'istanza di rinnovo ed il pagamento dei canoni arretrati 2017-2022;
- della comunicazione pervenuta il 25/03/2022 registrata al PG/2022/50301, con cui l'Azienda Agricola Ricciardelli Pierluigi, **comunica la rinuncia alla concessione suddetta di utilizzo di aree demaniali e chiede la prescrizione a cinque anni dei canoni dovuti che Arpae accoglie relativamente agli anni 2018-2022;**
- di incamerare, pertanto, la somma del deposito cauzionale pari ad euro 355,87 a copertura del canone anno 2017;
- che il richiedente, oltre a chiedere la rinuncia alla concessione, dichiara che l'area demaniale è stata liberata da qualunque materiale e che la stessa non è più utilizzata.
- che in base alla tipologia di uso dell'area demaniale, si ritiene esaustiva la documentazione presentata dal richiedente atta ad accertare la cessazione dell'occupazione e del ripristino dei luoghi, fermo restando che, in qualsiasi momento, gli uffici preposti hanno la facoltà di effettuare: controlli finalizzati alla verifica di quanto dichiarato dal concessionario uscente;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione della concessione, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, rio Ferrato, comune di Riolo Terme (RA), ad uso area cortiliva a servizio di capannoni, rilasciato con determinazione dirigenziale n. 16851 del 27/12/2011 in favore dell'Azienda Agricola Ricciardelli Pierluigi c.f. RCCPLG59P28D548S, procedimento BO11T0022;
2. **di incamerare il deposito cauzionale di euro 355,87 versato in data 30/11/2011 quale canone 2017;**
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna, indirizzo PEC: [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) per competenza in merito all'incameramento del deposito cauzionale;
4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;

6. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
7. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

IL RESPONSABILE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

(Documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**